

Giffoni Experience arriva a San Donà

È un evento nazionale. Ma soprattutto è uno strumento per comunicare tra ragazzi attraverso il cinema e la creatività. San Donà ospiterà dall'11 al 13 aprile 2018, il "Giffoni Days". I ragazzi potranno essere giurati di qualità, dando un voto ad ogni film proiettato, facendo sì che vinca il migliore.

Il festival è stato presentato nel comune di San Donà, all'oratorio Don Bosco e alla fiera del Rosario.

Il signor Claudio Gubitosi, direttore artistico e soprattutto anima del Festival, ha dato il merito di questo evento agli

Istituti Alberti, al Don Bosco e all'organizzazione del Giffoni. L'iniziativa permetterà di creare un cortometraggio in cui i protagonisti siamo noi ragazzi, in qualità di registi, attori ed operatori: potremo immergerci nel mondo della cultura e della produzione.

Abbiamo partecipato al concorso per il miglior logo per il "Giffoni Days", mettendo così in pratica le nostre conoscenze sulla materia: è stata un'emozionante esperienza, il nostro istituto, si è classificato al terzo e al quarto posto. I vincitori del



concorso sono stati tre ragazzi della IV^a ITIS Volterra (alla fine dell'articolo trovate il logo vincitore). In conclusione augu-

riamo che questo evento abbia successo e una grande eco e che molti ragazzi della nostra età partecipino all'evento.

NON SOLO INSEGNANTI ENERGY OF FREEDOM

Edoardo Cuzzolin, professore di tecnica fotografica dell'IIS E. Mattei Fossalta di Piave è stato uno dei protagonisti della mostra fotografica "Energy of Freedom" che si è tenuta presso il Museo del Paesaggio di Torre di Mosto dal 28 ottobre all'11 novembre 2017.

Ama definirsi un "fotografo di un tempo sospeso" perché immortala con i suoi scatti case disabitate, edifici di campagna, macerie disordinate, strutture vuote che si perdono nella natura e diventando un tutt'uno con essa.

I soggetti dominati dal silenzio e dal mistero esprimono parole ed emozioni a chi si sofferma ad ammirare i loro particolari. Rivelano un tempo finito... non di morte, ma di continuità data dalla natura stessa che con la sua forza li avvolge e li rende infiniti.

Ora emozionatevi anche voi, avete la possibilità di visitare il virtual tour della mostra. <https://www.facebook.com/A-MORUCCHI0/vide-10154917303921860/>

Foto di Edoardo Cuzzolin



...nel prossimo numero...

Giornata della Legalità

Nella scuola IIS Scarpa Mattei due classi, 1A5 1D5, parteciperanno alla giornata della legalità che si terrà a Padova il 21 marzo 2018. In tale occasione si terrà una manifestazione pubblica in piazza, dove ci sarà l'intervento in video conferenza con Don Ciotti presidente dell'associazione Libera in Italia. Per gli studenti sarà un'occasione per riflettere su questo tema molto importante che vede coinvolti non solo gli adulti ma anche i giovani come uomini onesti del domani.

A maggio ci aspetta il Vittorio Veneto Film Festival

Come oramai è tradizione la nostra scuola partecipa al Vittorio Veneto Film Festival: è un'occasione per vedere film internazionali in lingua originale e per votare il film migliore. Si ha la possibilità di parlare con i registi, alcuni attori e con molti addetti ai lavori per conoscere tutte le attività che vengono svolte dietro le quinte per realizzare un'opera d'arte. Saremo impegnati attivamente nella realizzazione delle riprese dei vari eventi del Festival.

Il Parlamento ci aspetta

Le classi 2D5 e 2C5, in quanto partecipanti al progetto "Lezioni di Costituzione", il giorno 14 marzo 2018, partiranno per Roma per visitare le grandi bellezze della capitale, i luoghi del potere di oggi e dell'antica Roma tra cui l'aula di Montecitorio, il Quirinale, l'antica Curia, i fori imperiali. Per prepararsi all'evento gli studenti, durante l'anno scolastico, hanno sperimentato tra l'iter legislativo attuale e quello dell'antico Senato romano.

Scritti di corridoio

Periodico di informazione a cura degli studenti dell'I.I.S. Scarpa-Mattei

ANNO 0 - NUMERO 1 - Gennaio 2018

Eccoci qui!

Il giornale nasce dalla voglia di comunicare degli studenti, e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere il proprio pensiero agli altri. È uno strumento utile perché informa gli studenti su cosa accade all'interno della scuola, fornisce notizie utili e anche qualche momento di svago. In più realizzare uno è un'opportunità anche per prendere confidenza con programmi di scrittura, di impaginazione grafica, in particolare in una scuola di indirizzo come IIS "E. Mattei" di Fossalta di Piave. Il giornale è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La sua realizzazione mira lo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuali-informatiche. Lo scopo è quello di favorire la comunicazione non solo per la trasmissione di messaggi o contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. Dar voce agli alunni far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola, promuovere la creatività, favorire la comunicazione, promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi sono gli obiettivi che docenti e discenti coinvolti in questo progetto si sono prefissi.

IN REDAZIONE

Eduard Bulai
Edoardo Cappelletto
Christian Cardin
Marta De Vecchi
Manuel Doglio
Nicola Ferrazzano
Elisa Ferro
Emily Grigolin
Giulio Libertani
Marco Michielan
Emanuela Plastino
Mirko Privitera
Deborah Sessa

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA: LE DUE FACCE DEL FESTIVAL

DENTRO.

Al teatro del cinema di Venezia ci sono due sale: la principale, più piccola ma maestosa, e la sala grande. Nella prima vengono ospitati le celebrità, gli attori e i registi, vengono proiettati i film, verso sera quelli più attesi dal grande pubblico. Qui sono presenti non solo i vip ma anche i giurati, i critici e i

incontrarli più da vicino ed avere foto e strappare autografi... e vedere tutti quegli abiti così appariscenti, scollati, sfarzosi degli stilisti più famosi: è un bel colpo d'occhio, il mondo del cinema è anche questo. Le celebrità arrivano al lido di Venezia con barche e alloggiato all'hotel Excelsior, dove gli ammiratori

I fan, bambini e adulti, attendono le star da dietro a una transenna, e lì hanno la possibilità di osservare i loro idoli da vicino, assistere alle interviste, ricevere firme e foto con loro.

Gli scatti, tutte le fotografie della Mostra del Cinema di Venezia ci raccontano le scene più emozionanti di questi giorni e ci permettono di rivivere quei momenti magici.

Volendo si può anche consegnare loro qualche regalo o pensiero.

DALLE PAROLE DI CHI C'ERA.

Che cosa hai provato quando vedevi i tuoi attori e registi preferiti arrivare davanti a te?

La prima volta che ho messo piede alla mostra internazionale di Venezia non avrei mai pensato di provare un'emozione così grande; non appena arrivavano sul red carpet i miei più grandi idoli, un grande boato si scatenava e, anche se per pochi istanti, li ammiravo e ad alcuni sono riuscito anche a stringere la mano.



giornalisti, italiani e stranieri. Nella seconda sala vengono effettuate le proiezioni dei film meno noti e fuori concorso. Per entrare la selezione è dura... ma una volta dentro, la soddisfazione è grande: puoi vedere i film non ancora usciti nelle sale cinematografiche in lingua originale, ma soprattutto sei a stretto contatto con i tuoi idoli. A volte si ha l'opportunità di sedersi vicino a loro, viene la voglia di fissarli tutto il tempo perché li hai davanti a te, dal vivo e stenti a crederci.

fortunati hanno l'occasione di vederli; scendono e sfilano per il red carpet, dove li attendono fotografi, intervistatori e i loro fan che li acclamano con entusiasmo e lacrime di gioia.

FUORI.

Oltre a stare all'interno delle sale multimediali si può andare sul red carpet per



IL "SI" DEI VENETI

REFERENDUM 22 OTTOBRE 2017: AUTONOMIA DELLA REGIONE VENETO

22
ottobre
2017 REFERENDUM
SULL' AUTONOMIA DEL VENETO



Il 22 ottobre 2017 i cittadini del Veneto sono stati chiamati alle urne per una consultazione referendaria per conoscere il parere degli elettori della Regione circa l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia al proprio ente territoriale. Per l'efficacia della consultazione era richiesta la partecipazione della maggioran-

za degli aventi diritto al voto. Tale referendum non è vincolante tuttavia, ex articolo 27 dello Statuto regionale, raggiunto il quorum e prevalsi i voti favorevoli, il presidente della giunta ha presentato all'assemblea legislativa un programma dei negoziati da trattare con l'esecutivo statale, unitamente a un disegno di legge di recepimento del percorso e dei contenuti per il conseguimento dell'autonomia differenziata. Il giorno successivo al referendum, la giunta regionale si è riunita per deliberare un disegno di legge da sottoporre al consiglio regionale avente come oggetto una proposta di legge statale da trasmettere al parlamento al fine di chiedere il trasferimento delle 23 competenze previste dallo Stato alla Regione; l'atto è stato approvato il 15 novembre 2017 unitamente a un ordine del giorno che conferisce al presidente Zaia ampio mandato nell'ambito della trattativa con l'esecutivo statale. Nella medesima seduta, la Giunta veneta ha altresì deliberato una proposta

da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale al fine di presentarle al Parlamento, ex articolo 121 della Costituzione, un disegno di legge costituzionale avente come oggetto il riconoscimento del Veneto quale regione a Statuto speciale. Infine, è stata approvata una delibera per l'istituzione della consulta del Veneto per l'autonomia quale tavolo istituzionale per la rappresentanza dei territori e della società civile della regione nella fase di negoziato col governo centrale. Inizia la trattativa per la realizzazione di una maggiore autonomia del Veneto che porterà meno sprechi, meno tasse, meno burocrazia, meno vincoli dello Stato e della UE.

aperte e sotto quello sociale povertà, diritti civili, giovani. Siamo tuttavia lontani da una legge perfetta anche perché, per che è il peggior fra i mali che possono capitare a un paese come l'Italia, ancora debole sotto il profilo finanziario e a livello bancario, del debito pubblico, corruzione ed evasione per citare solo alcune ferite

ALLE URNE CON IL ROSATELLUM BIS

Il Rosatellum bis è una legge che disciplina l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato. È stata approvata al Senato il 26 novembre 2017. Il Rosatellum bis così ribattezzato dal nome del capogruppo democratico a Montecitorio, Ettore Rosato prevede un mix tra sistema maggioritario e proporzionale a far da padrona c'è, però, la quota proporzionale: 64% di listini plurinominali a fronte del 36% di collegi uninominali. La soglia di sbarramento per entrambi i rami del Parlamento è al 3% al livello nazionale per le liste, mentre è il 10% sempre a livello nazionale, per le coalizioni. Ci sarà un'unica scheda e non viene concesso il voto disgiunto. C'è la quota di genere (60-40) e la possibilità di un massimo di cinque pluriacandidature nei listini proporzionali, ma anche la possibilità per un candidato di presentarsi sia nei collegi uninominali che in quelli plurinominali. Infine, non c'è l'indicazione del "capo" della coalizione (ovvero del candidato premier) ma è prevista l'indicazione del leader della singola

forza politica. Infine, non c'è l'obbligo per la coalizione di presentare un programma comune.

UNA LEGGE ELETTORALE SERVIVA

Chi diceva e dice il contrario o non ha a cuore il funzionamento delle istituzioni oppure è in malafede e preferisce un

proporzionale con improbabile premio di maggioranza alla Camera e uno puro al Senato. Vale a dire l'ingovernabilità, che è il peggior fra i mali che possono capitare a un paese come l'Italia, ancora debole sotto il profilo finanziario e a livello bancario, del debito pubblico, corruzione ed evasione per citare solo alcune ferite

L'aula della Camera dei Deputati a Roma, durante una seduta. In alto, il simbolo del Referendum veneto del 22 ottobre 2017.



CIAK!

LUCCAMETRAGGIO

Parola al cast, ai registi e ai produttori de *Il Disegno*, cortometraggio realizzato dagli studenti della 3A5 dell'anno scolastico 2016/2017.

Tra difficoltà, duro lavoro ma molte soddisfazioni raccontiamo il viaggio che ha portato questi intrepidi ragazzi ad affrontare una tematica spinosa, e a vincere anche un premio in un festival.



Professor Siboni
È stato più difficile interpretare il ruolo di professore o essere professore?

Recitare è sempre difficile, poi io non ho mai frequentato un corso di recitazione, in più mi mangio le parole e prima di insegnare mi vergognavo a parlare davanti a una platea. Sono sempre stato abituato a rimanere dietro la telecamera, mai davanti. Riguardo al ruolo, fare il professore mi è venuto naturale, siccome facevo veramente il docente in gita scolastica con i miei alunni.

Dietro le quinte che ruolo hai avuto oltre quello di attore?

Il ruolo che ricoprivo sul set era spiegare come funzionava il set stesso e chiedere agli alunni come volessero la scena, in che modo girarla, quale luce, il movimento della macchina da presa e far compiere quasi tutto il lavoro ai ragazzi. L'unica cosa che volevo, oltre alla riuscita del cortometraggio, era una scena con la stedycam, e tutti insieme siamo riusciti in entrambe le

imprese. L'ultima settimana di scuola, gli alunni, gli altri insegnanti del settore ed io ci siamo "chiusi" in un'aula per lavorare alla post-produzione, al montaggio, alle musiche e alla color correction del cortometraggio. È stata un'esperienza meravigliosa, ringrazio tutti i docenti e tutti gli alunni: li porterò sempre nel mio cuore!

Professor Mattarollo

Come si è trovato a dover lavorare con degli studenti?

Beh, io lavoro sempre con gli studenti; è il mio lavoro. Il fatto di trovarmi in una situazione di mezzo tra un lavoro professionale e un lavoro di formazione, non è stato semplice: i ragazzi non sempre sono all'altezza di un lavoro professionale. È stato difficile cercare di motivare tutti allo stesso modo e portarli allo stesso livello.

È soddisfatto del lavoro Post-Produzione svolto dagli alunni?

Sì sono molto soddisfatto, hanno fatto un grandissimo

lavoro di gruppo: gli studenti sono stati divisi in varie categorie di lavori perciò un gruppo si è dedicato al montaggio video, un altro al montaggio audio, uno ai titoli, uno alla grafica, e perciò suddividendo il lavoro si sono messi in gioco tutti ad un buon livello professionale.

Professoressa Dalla Valle
Da dove è nata l'idea del cortometraggio?

L'idea del cortometraggio è nata durante la partecipazione di un VVFF e discutendo con il prof. Mattarollo, abbiamo pensato che sarebbe stato bello per il nostro istituto realizzarlo. Da lì poi l'idea, la stesura del progetto ed infine la realizzazione.

È stato complicato organizzare l'esperienza?

Non è stato semplice tenendo conto che erano ragazzi di terza e non avevano le basi della ripresa, sia la scrittura delle sceneggiature è stata molto lunga e anche la proporzione tecnica degli studenti.

Alunni 4A5

Come ti sei sentita nei panni di Emma, la protagonista?

Forse è una cosa comune in questa età, però mi rispecchia molto il suo personaggio perché credo che nessuna ragazza riesca a sentirsi bene dentro e a vedersi bella fuori, quindi a vedere effettivamente tutte le buone qualità che possiede. L'ho sentita abbastanza mia come parte ed è stato abbastanza bello come prima esperienza davanti alla telecamera, molto particolare.

La vostra prossima esperienza in questo campo quale sarà?

Non abbiamo ancora progettato niente però anche con la professoressa Dalla Valle, magari non quest'anno ma l'anno prossimo, stiamo mettendo via i soldi per poter riuscire, magari, ad andare a New York a fare un film vero e proprio anziché un cortometraggio. Abbiamo anche un progetto in corso con il Giffoni Film Festival qui a San Donà, alcuni di noi sono stati coinvolti in questa attività.

IL DISEGNO VINCE UN PREMIO IN SICILIA

Gli studenti della 3A5 dello scorso anno scolastico della sede di Fossalta hanno vinto il premio come "Miglior Cortometraggio" nella sezione corti scolastici del festival "La via dei Corti" a Catania.

Gli studenti sono stati invitati dall'associazione Gravina Arte, dal Comune di Gravina e dallo staff di "Via Dei Corti" a partecipare alla premiazione nella sezione che ha reso più bello e interessante il Festival "VIA DEI CORTI"; l'invito è stato accolto con entusiasmo e una rappresentanza accompagnata

dalla prof.ssa Donatella Dalla Valle erano presenti al Festival Indipendente del Cinema di Gravina di Catania dal 12 al 15 dicembre 2017.

I ragazzi mostrano il premio per il miglior cortometraggio all'uscita della sala del Festival "Via dei Corti".

In alto, la locandina de // Disegno.

